



# COMUNE DI MONTI

*Provincia di Sassari*

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero **45** del **30-09-17**

**Oggetto:** Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i.

L'anno duemiladiciassette addì trenta del mese di settembre alle ore 19:30, nella sala delle adunanze della Casa Comunale.

Convocato per determinazione del Sindaco con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, e notificati nei termini ai singoli Consiglieri, come risulta da dichiarazione in atti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica con l'intervento dei Sigg. Consiglieri:

|                           |   |                           |   |
|---------------------------|---|---------------------------|---|
| MUTZU EMANUELE ANTONIO    | P | LUTZU ALESSANDRA MARIA    | P |
| AZZARA GIULIA             | A | MELONI PIERO              | A |
| BALZANTI GIUSEPPE ANTONIO | P | PADRE GIAN DOMENICO       | P |
| CASU PIETRO               | P | PADRE MASSIMO             | P |
| CHESSA GAVINO             | P | SANNA AGNESE MARIA TERESA | P |
| DELEDDA MASSIMILIANO      | P | USAI VALERIO              | A |
| ISONI GUIDO               | P |                           |   |

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 3.

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio DELEDDA MASSIMILIANO, assistito dal Segretario Comunale Dott. DOTT. FAIS FABIO. Dichiarò aperta la seduta.

**Premesso che:**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 23.12.2010, il Comune di Monti ha provveduto ad effettuare la ricognizione delle proprie società partecipate ai sensi dell'art 3, commi 27-33, della L. 244/2007, autorizzando il mantenimento delle società ritenute indispensabili per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e la dismissione di quelle ritenute, diversamente, non necessarie;
- con decreto sindacale n. 1 del 31.03.2015, l'Ente ha adottato il piano operativo di razionalizzazione delle proprie società partecipate a valere sull'esercizio finanziario 2015, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 1, commi 611 e 612 della Legge 190/2014, evidenziando come STL Gallura Costa Smeralda S.p.a. si trovasse in fase di dismissione e liquidazione;
- con decreto sindacale n. 1 del 25.03.2016 il Comune di Monti ha adottato il piano di razionalizzazione delle società partecipate per l'esercizio 2016;

**Considerato** quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100, il quale all'art. 24 prevede che:

*“Le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate ...”.*

comma 2:

*“Per le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il provvedimento di cui al comma 1 costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dello stesso articolo, fermi restando i termini ivi previsti.”;*

**Dato atto** che, a norma degli artt. 20 e 26 c. 11 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. sarà obbligo dell'Amministrazione procedere entro il 31 dicembre 2018 alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;

**Visto** che ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

**Atteso** che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato” (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

**Rilevato** che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 l'Ente deve provvedere ad effettuare una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

**Tenuto conto** che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1. non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U.S.P.;
2. non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P., e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
3. previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.;

**Accertato** che il Comune di Monti partecipa, attualmente, al capitale delle seguenti società:

- I&G GALLURA S.p.A.;
- GALLURA SVILUPPO S.r.l. in liquidazione;
- ABBANOIA S.p.A.;
- STL GALLURA COSTA SMERALDA S.p.A. in liquidazione;
- RES TIPICA INCOMUNE SCRL in liquidazione;

**Considerato** altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

**Valutate** pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

**Tenuto conto:**

- del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;
- che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti sulla base della scheda di rilevazione fornita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

**Considerato** che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c. 1, T.U.S.P.;

**Visto** l'esito della ricognizione effettuata come risultante nel Piano allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che nel suo complesso rappresenta aggiornamento al "piano operativo di razionalizzazione";

**Dato atto** che l'approvazione dell'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P;

**Considerato** che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le eventuali partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della presente delibera;

**Ritenuto** che le partecipazioni da alienare, ovvero quelle relative ad I&G Gallura, devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

**Tenuto conto**

- degli atti istruttori compiuti dai servizi ed uffici comunali competenti, ed in particolare delle analisi e valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale dagli stessi svolte in ordine alle partecipazioni detenute e da alienare, espresse nelle allegate schede;
- che la scelta delle modalità pratiche ed operative di alienazione rientra nell'alveo delle facoltà concretamente riservate all'Amministrazione, alienazione che deve comunque essere effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione;

**Rilevato** che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

**Tenuto conto** che la mancanza od invalidità del presente atto deliberativo renderebbe inefficace l'atto di alienazione delle partecipazioni di cui trattasi;

**Richiamato** il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti;

**Acquisiti** i pareri favorevoli resi, ex art. 49 D.Lgs. 267/00, dal segretario comunale in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile dell'area finanziaria e personale in ordine alla regolarità contabile del presente atto

Parere: favorevole  
Il Responsabile dell'area affari generali  
Il Segretario comunale  
Dott. Fabio Fais

Parere: favorevole  
Il Responsabile dell'area finanziaria e personale  
Antonia Nieddu

**PROPONE**

1. **Di** approvare, ai sensi degli artt. 4,5, 20 e 24 D.Lgs. 175/2016, la ricognizione e revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Monti alla data del 23

settembre 2016, accertandole come da Piano e scheda della Corte dei Conti allegati alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2. **Di dare atto** che, alla luce delle risultanze di cui sopra, sussistono i presupposti per il mantenimento della partecipazione dell'Ente in Abbanoa S.p.A., in quanto indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente alla luce delle competenze attribuite dalla normativa vigente.
3. **Di prendere atto** altresì che, alla luce delle risultanze di cui sopra, non sussistono i presupposti per il mantenimento della partecipazione dell'Ente nella società I&G Gallura SPA, alla cui dismissione si procederà entro un anno dalla data di approvazione del presente atto.
4. **Di incaricare** i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato.
5. **Di dare atto** che la presente ricognizione costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 della legge 23 dicembre 2014, n. 19.
6. **Di trasmettere** copia della presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune.
7. **Di procedere** all'invio delle risultanze della ricognizione effettuata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso l'apposito applicativo.
8. **Di trasmettere** copia della presente deliberazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti della Regione Sardegna ed alla struttura di cui all'art. 15 del T.U.S.P.
9. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000.

## VERBALE

Il Presidente del Consiglio introduce la proposta illustrandone i contenuti; in particolare elenca le società partecipate dal Comune, precisando che tre di esse (GALLURA SVILUPPO S.r.l., STL GALLURA COSTA SMERALDA S.p.A. e RES TIPICA INCOMUNE SCRL) già si trovano in liquidazione.

L'Ing. Massimiliano Deledda cede poi la parola al Segretario comunale il quale spiega nel dettaglio i contenuti dell'approvando atto, indicando sommariamente i contenuti e le finalità del D.Lgs. 175/2016.

Prosegue il Dott. Fabio Fais indicando le ragioni per le quali si propone la dismissione della partecipazione societaria in I&G Gallura e quelle per le quali si intende mantenere la partecipazione

in Abbanoa S.p.A.; precisa i tempi stimati per l'attuazione dell'operazione; rileva come l'approvando atto sarà trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti della Regione Sardegna nonché al MEF.

Prende nuovamente la parola il Presidente del Consiglio il quale, dopo aver ricordato come le funzioni svolte da I&G Gallura in origine fossero differenti rispetto a quelle attuali, da integrale lettura del dispositivo e, non essendoci interventi, pone in votazione la proposta.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano

### **DELIBERA**

Il conformità alla proposta presentata

Quindi, con successiva separata votazione, resa per alzata di mano

### **DELIBERA**

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano

Di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale  
DOTT. FAIS FABIO

Il Presidente del Consiglio  
DELEDDA MASSIMILIANO

---

**Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, per ogni singolo adempimento relativo alla presente deliberazione.**

**ATTESTA**

- E' stata pubblicata in data 04-10-17, nel sito web istituzionale di questo Comune al n 569 del registro ( art 32 comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n 69) per quindici giorni consecutivi dal 04-10-17 al 19-10-17.;
- E' stata contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari con il n ° di Prot ( art 125, del D.Lgs n 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. FAIS FABIO

---

**E' divenuta esecutiva:**

- perché dichiarata immediatamente eseguibile ( art 134, comma 4 D.Lgs n 267/2000)**
- per decorrenza del termine di 10 gg di pubblicazione sul sito web istituzionale di questo Comune ( art 134, comma 3, D.Lgs n 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. FAIS FABIO

---